



Le Case Speciali dei Ragazzi e delle Ragazze è un progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Atelier realizzato a cura di



Atelier

ISOLE CREATIVE

condotto da
Francesco Mangini

Maggio 2020

Bari

LA MALEDIZIONE DEL DIAMANTE

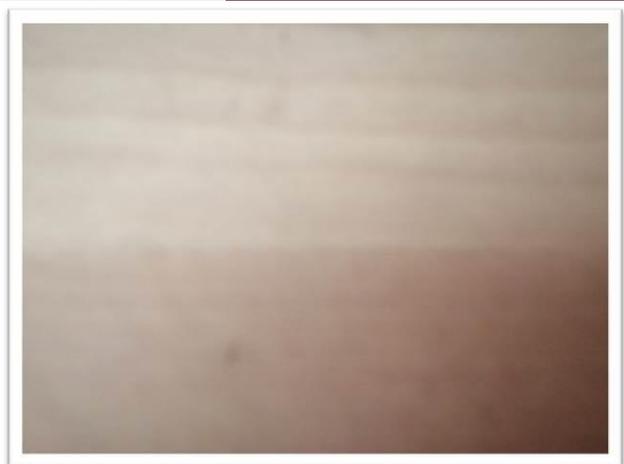
Realizzato
con i bambini e le bambine dell'Istituto
comprensivo
Balilla-Imbriani
Bari

Plesso Imbriani

I ragazzi e le ragazze sono stati invitati durante l'atelier all'osservazione degli spazi a loro familiari e a guardare gli oggetti cambiandone la loro classica funzione e cogliendo la similitudine delle loro forme con elementi naturali o del paesaggio. La fantasia ha permesso loro di immaginare personaggi e ambientazioni fantastiche.

Le immagini e le storie create in autonomia dai singoli ragazzi, con gli elementi presenti nelle loro case, sono state condivise successivamente con l'intero gruppo.

Il gruppo in questo modo ha dato vita ad una storia che contenesse gli elementi proposti dai vari componenti, rendendo così la storia un progetto condiviso.





In un piccolo jet privato un esploratore si dirigeva alla ricerca di un misterioso diamante



Il volo atterrò sulla spiaggia di un'isola apparentemente deserta. Nessun segno di vita intorno a lui.



In lontananza solo del fumo
proveniente dalla foresta.
L'esploratore, incuriosito, decise
di scoprire quale fosse la sua
origine.



così si incamminò in quella direzione e giunto sul posto vide una capanna. Era il segno che su quell'isola , non era solo.

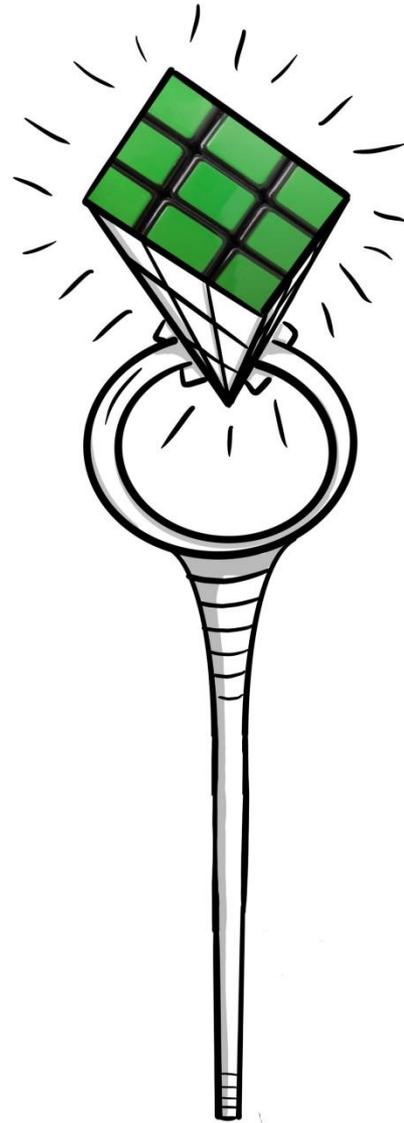


L'isola era abitata da indigeni che avevano costruito anche un faro per proteggersi da attacchi nemici. L'esploratore visse a lungo con gli abitanti dell'isola e ne conobbe tutti i segreti.





Scoprì che il diamante che cercava era incastonato nel bastone dello sciamano a capo della tribù. Era un diamante molto potente capace di insolite stregonerie





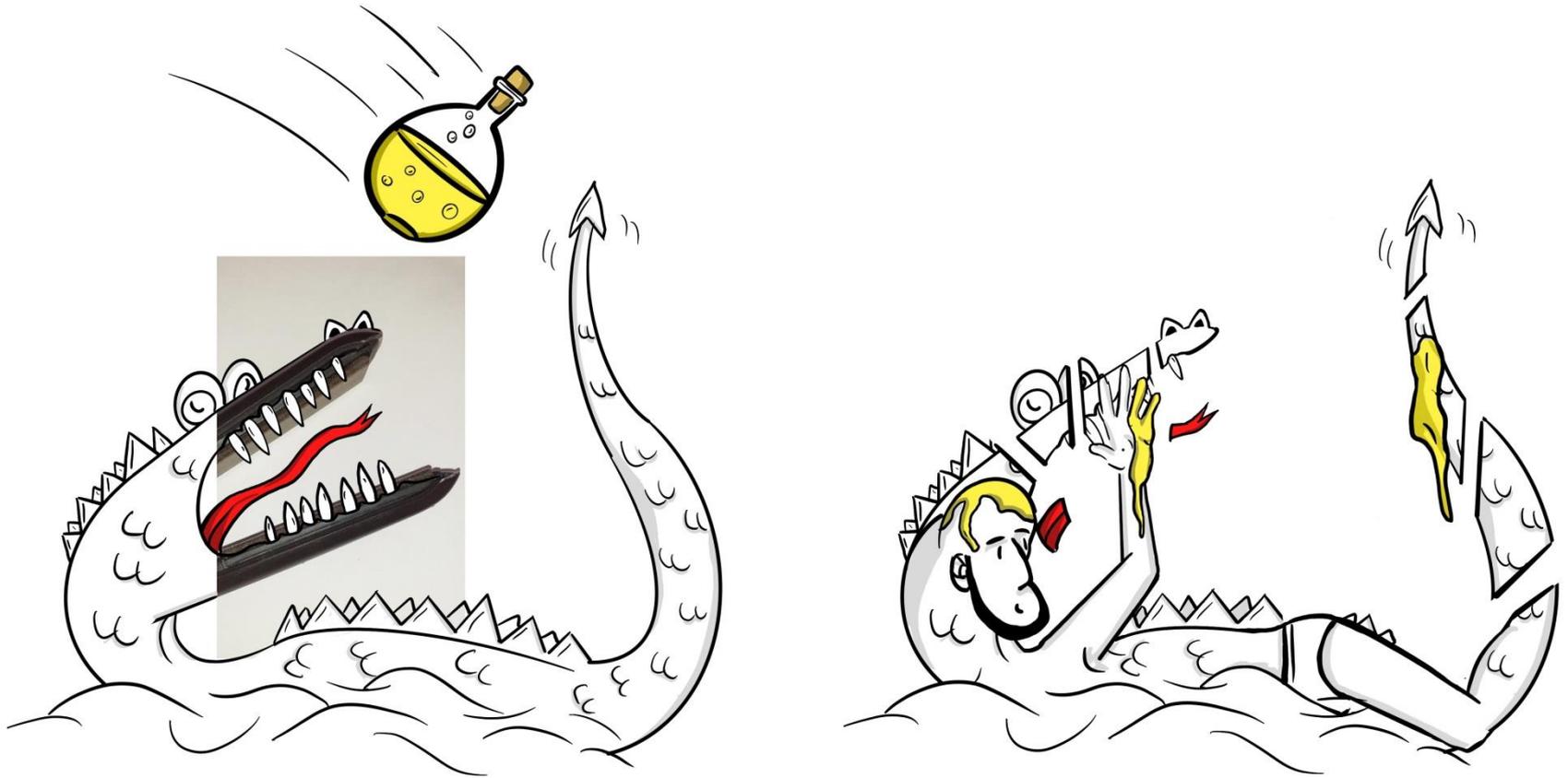
A preoccupare gli indigeni era la presenza di un mostro marino, che attaccava spesso il villaggio. L'obiettivo delle sue incursioni era quello di sciogliere il suo incantesimo: tornare ad essere un umano.



Stremato dalle continue incursioni del mostro, lo sciamano decise di preparare una pozione magica, capace di spezzare l'incantesimo.



L'esploratore aiutò gli abitanti nella costruzione di una catapulta per lanciare la pozione in direzione del mostro.



Quando la pozione lo colpì, il mostro iniziò a cambiare il suo aspetto.

Ancora grondante di pozione e con le sembianze sempre più umane, quello che fino a poco tempo fa chiamavano mostro, si presentò al villaggio con le braccia alzate in segno di pace.



Elementi e racconto immaginati da

Antonio L.

Davide P.

Federica V.

Giovanna F.

Giulia L.

Giulia R.

Giulia S.

Lavinia S.

Tutor : Prof.ssa L. Palmieri

Le illustrazioni sono state realizzate dal conduttore dell'atelier
seguendo le indicazioni dei ragazzi